

SEMICERCHIO

Rivista di poesia comparata

Il corpo malato
Inediti di
Giuseppe Conte
Konstantinos Kavafis
Rassegna di poesia
internazionale

TITTI FOLLIERI, *Topologia di un mandala*, Venezia, Edizioni del Leone 1991, L. 15.000.

Il programma si esplicita tardi, quasi in chiusura di volume: «...preferisco questo stare senza scopi o fini utilitari / un filo da ritrovare e da ritessere / una trama domani / preferisco». Nella vita l'acquiescenza contemplativa degli orientali, in poesia il chiacchiericcio delle donne, quell'affastellarsi amoroso di oggetti e suoni, a volte spontaneamente attinto alla colloquialità del linguaggio quotidiano, altre scandito in versi brevi, melodrammatici, in una specie di orgasmo lirico senza fiato. Nei momenti meno felici riemergono l'ecolalia sperimentale della poesia femminista anni '70, qui forse più in-

fantile, come un soliloquio in un diario di adolescente. Ma nel *mandala* della poesia coabitano altri maestri, eterogenei, irriducibili l'uno all'altro: Prevert ad esempio, riecheggiato nella disposizione grafica dei versi, nel culto giocoso dell'amore, nei frammenti di balord. *flânerie*. Al capo opposto Luzi, la sua vena mistica e salvifica, la sua moralità nutrita di modesto sacrificio quotidiano.

Beatrice Manetti

